

al sacrificio intorno all'imperatore; si vedono forse le mura a destra e a sinistra del quadro e sullo sfondo un portico coperto, un teatro, un altro edificio con un portale solenne, la facciata di un tempio, una casa; quattro navi sono in vista e una è all'approdo e da essa scendono i soldati con le insegne militari. Nulla accenna con sicurezza ad Aquileia; molte prove invece starebbero per Spalato (1), sicchè anche questa immagine sarebbe da escludere fra le Aquileiesi.

Le rappresentazioni della *tabula* e della *notitia*, opere, come è noto, quasi contemporanee, ci danno la sicurezza che il disegnatore ebbe di mira Aquileia. Chi osservi la *tabula*, noterà facilmente che oltre a Roma e a Costantinopoli, che sono rappresentate allegoricamente e con grande cura dal disegnatore, alcune poche città sono raffigurate con qualche maggiore ampiezza e complessità di disegno; esse sono precisamente Abrostola, Nicea, Nicomedia, Tessalonica, Tarso, Ravenna ed Aquileia; ciascuno di questi disegni ha diversità e somiglianze e per esempio Ravenna e Nicomedia hanno tra loro non pochi tratti comuni. Ora la rappresentazione di Aquileia assomiglia in gran parte a quella di Nicea e specialmente a quella di Abrostola; eccone pertanto le caratteristiche: la città è rappresentata con un esagono regolare, costituito esternamente dal circuito delle mura; ad ogni angolo dell'esagono è rappresentata una torre quadrata e nel lato rivolto verso l'osservatore sopra la porta, che si dovrebbe giudicare la principale della città ed è l'unica visibile, si innalza una torre più alta delle altre; nell'interno della rappresentazione di Aquileia, si vede verso il lato destro rispetto all'osservatore, come un tetto più alto degli altri edifici della città e che quasi pare adeguare le mura e le torri di esse.

Le rappresentazioni della *notitia* conservate, come è noto, nel codice Monacense (2), che è copia, per ordine di Ottone Enrico, conte Palatino del codice di Spira, che pare risalisse almeno al sec. IX reca la rappresentazione di sei principali città al modo della *tabula*, oltre 63 altre città minori o *castella* che per ora non ci interessano (3); le città principali così rappresentate, sono qui Tebe, Argentorato, *Eburacum* o *Londinium*, Salona, una città male determinabile per l'Apulia e la Calabria, ed Aquileia (4); che si tratti

(1) CICHORIUS, *Die Reliefs der Traiansäule* III, 1909, 59.

(2) Cfr. *Zur Kritik der Notitia Dignitatum*, in *Hermes* IX, 218.

(3) SEEK, *Not. dign.* 173.

(4) SEEK, op. cit. 99, 173, 179, 182, 222, 224.